

REPORT ALMALAUREA 2026 DOTTORATO DI RICERCA E OCCUPAZIONE UNIVERSITÀ DI MESSINA

Il Report di AlmaLaurea sui Percorsi di dottorato di ricerca ha analizzato le *performance* formative di 9.405 dottori di ricerca del 2025 di 50 atenei¹. Il Report di AlmaLaurea sugli Esiti occupazionali del dottorato di ricerca ha analizzato 8.916 dottori di ricerca del 2024 di 64 atenei, contattati a un anno dal conseguimento del titolo e 3.043 dottori di ricerca del 2022 di 25 atenei, contattati a tre anni dal conseguimento del titolo².

Il presente Report riguarda i dottori di ricerca dell'Università di Messina; il confronto con il complesso dei dottori di ricerca coinvolti nell'indagine è riportato nelle tabelle di sintesi. Non sono disponibili i dati relativi ai Percorsi di dottorato di ricerca.

ESITI OCCUPAZIONALI DEL DOTTORATO DI RICERCA UNIVERSITÀ DI MESSINA

L'XI Report sugli Esiti occupazionali del dottorato di ricerca ha riguardato **128 dottori di ricerca del 2024 dell'Università di Messina**, contattati a un anno dal conseguimento del titolo.

ESITI OCCUPAZIONALI A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL DOTTORATO DI RICERCA

Il **tasso di occupazione** è pari al 93,5%. Il tasso di **disoccupazione**, calcolato sulle forze lavoro ovvero su quanti sono inseriti nel mercato del lavoro, è pari al 4,4%.

Il 25,6% degli occupati **prosegue l'attività intrapresa prima del conseguimento del dottorato**, il 12,8% ha dichiarato di avere cambiato lavoro dopo il conseguimento del titolo; il 61,5% degli occupati si è inserito nel mercato del lavoro solo al termine del dottorato di ricerca.

¹ Bari, Bari Politecnico, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Calabria, Camerino, Campania Luigi Vanvitelli, Cassino e Lazio Meridionale, Enna Kore, Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Insubria, IULM di Milano, L'Aquila, LIUC Carlo Cattaneo, Macerata, Marche Politecnica, Milano, Milano Bicocca, Milano Vita-Salute S. Raffaele, Modena e Reggio Emilia, Napoli Parthenope, Padova, Parma, Pavia, Piemonte Orientale, Pisa, Pisa Normale, Roma Foro Italico, Roma Sapienza, Roma Tor Vergata, Roma Tre, Roma UNINT, Salento, Salerno, Siena (*Università degli Studi*), Siena Stranieri, Torino, Trento, Trieste, Udine, Urbino Carlo Bo, Venezia Ca' Foscari, Venezia IUAV, Verona.

² Bari, Bari Politecnico, Basilicata, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Calabria, Camerino, Campania Luigi Vanvitelli, Cassino e Lazio Meridionale, Chieti e Pescara, Enna Kore, Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Insubria, IULM di Milano, L'Aquila, LIUC Carlo Cattaneo, Macerata, Marche Politecnica, Messina, Milano, Milano Bicocca, Milano Vita-Salute S. Raffaele, Modena e Reggio Emilia, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Pavia IUSS, Perugia (Università degli Studi), Piemonte Orientale, Pisa, Pisa Normale, Pisa Sant'Anna, Reggio Calabria Mediterranea, Roma Foro Italico, Roma LUMSA, Roma Sapienza, Roma Tor Vergata, Roma Tre, Roma UNINT, Salento, Salerno, Sassari, Siena (*Università degli Studi*), Siena Stranieri, Teramo, Torino (*Università degli Studi*), Torino Politecnico, Trento, Trieste, Udine, Urbino Carlo Bo, Venezia Ca' Foscari, Venezia IUAV, Verona. In corsivo sono indicati gli atenei che hanno esteso la rilevazione ai dottori di ricerca del 2022 contattati a tre anni dal conseguimento del titolo.

Tab. 1 - Tasso di occupazione, tasso di disoccupazione e prosecuzione del lavoro iniziato prima del conseguimento del dottorato (valori percentuali)

	Tasso di occupazione (%)	Tasso di disoccupazione (%)	Prosegue l'attività iniziata prima del dottorato (%)
Università di Messina	93,5	4,4	25,6
Totale	94,1	3,5	30,0

CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL DOTTORATO DI RICERCA

Tra gli occupati a un anno dal conseguimento del dottorato, il 39,1% svolge un'attività sostenuta da **assegno di ricerca**, il 23,0% è assunto con un **contratto alle dipendenze a tempo indeterminato** e il 21,8% dichiara di essere stato assunto con un contratto **a tempo determinato**. Il 5,7% svolge un'**attività in proprio** (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.) e il 9,2% può contare su una **borsa post-doc, di studio o di ricerca**. L'1,1% è impegnato con altre forme di lavoro. Lo *smart working* coinvolge il 28,7% degli occupati.

La **retribuzione mensile netta** dei dottori di ricerca è, in media, pari a 1.876 euro. Il 10,3% degli occupati svolge un **lavoro part-time**.

Il 94,1% degli occupati svolge una **professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione**: in particolare, il 62,4% è un ricercatore o tecnico laureato nell'università mentre il 31,8% svolge un'altra professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione. Decisamente contenute le quote di occupati che svolgono altre professioni.

Il 69,2% ha dichiarato di svolgere **attività di ricerca**, in una giornata lavorativa tipo, in misura elevata, il 21,8% in misura ridotta, mentre il 9,0% ha dichiarato di non svolgere per nulla attività di ricerca.

Il 78,7% ritiene che il titolo di dottore di ricerca sia **molto efficace o efficace** per il lavoro svolto, il 16,0% degli occupati dichiara che il titolo è abbastanza efficace per lo svolgimento del proprio lavoro, il 5,3% ritiene che sia poco o per nulla efficace. Il 79,5% degli occupati dichiara di utilizzare in **misura elevata** le competenze acquisite durante il percorso di studio, il 17,9% le utilizza in misura ridotta, il 2,6% dichiara di non utilizzarle per nulla.

Tab. 2 - Caratteristiche del lavoro svolto dai dottori di ricerca (valori medi e valori percentuali)

	Retribuzione mensile netta (valori medi, in euro)	Ricercatori e tecnici laureati in Università (%)	Attività di ricerca in misura elevata (%)	Dottorato molto efficace o efficace (%)
Università di Messina	1.876	62,4	69,2	78,7
Totale	1.984	57,3	66,5	76,0

CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA IN CUI LAVORANO I DOTTORI DI RICERCA A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Ma dove vanno a lavorare? L'83,9% dei dottori di ricerca è occupato nel **settore pubblico**, il 13,8% in quello **privato**, mentre il 2,3% è occupato nel settore **non profit**. Il settore dei **servizi** assorbe il 96,6% dei dottori di ricerca, mentre l'**industria** accoglie l'1,1% degli occupati; l'1,1% ha trovato impiego nel settore dell'**agricoltura**.

Il 10,3% degli occupati dichiara di lavorare al **Nord**, l'8,0% al **Centro**, il 77,0% nel **Mezzogiorno**. Infine, il 4,6% lavora all'**estero**.

Tab. 3 - Caratteristiche dell'impresa in cui lavorano i dottori di ricerca (valori percentuali)

	Settore: pubblico (%)	Settore: privato (%)	Servizi (%)	Industria (%)
Università di Messina	83,9	13,8	96,6	1,1
Totale	68,9	28,1	88,7	9,9

REPORT ALMALAUREA 2026
SUGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEL DOTTORATO DI RICERCA
UNIVERSITÀ DI MESSINA

128

dottori di ricerca coinvolti nel 2025 a un anno dal titolo



tasso di
occupazione

93,5%



attività di ricerca svolta
in misura elevata nel lavoro

69,2%



retribuzione
mensile netta

1.876€



titolo molto efficace
o efficace nel lavoro

78,7%

N.B. Nell'ottica del contrasto agli stereotipi di genere, AlmaLaurea ha iniziato un percorso di revisione dei testi al fine di dare maggiore visibilità linguistica alle differenze. In questo report, tuttavia, per garantire la fluida leggibilità dei dati e la chiarezza espositiva, è spesso utilizzato il maschile sovraesteso. Le forme al maschile sono pertanto da intendersi riferite, in maniera inclusiva, a tutte le persone, di qualsiasi genere coinvolte nelle indagini e nei dati rappresentati.